

RIPARTIZIONE TECNICA

ex Istituto PRINCIPE UMBERTO, Viale Gallipoli, N°49, 73100 Lecce tel. 0832/ 293350 fax 0832/293355 e-mail: <a href="mailto:antonio.devitis@unisalento.it">antonio.devitis@unisalento.it</a>

Oggetto: Procedura aperta ai sensi degli artt. 55 e 53, comma 2, lett. a), del d.lg. n. 163/2006. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del d.lgs. n. 163/2006.

Realizzazione di un edificio multipiano da destinare a laboratori ed uffici per ricerche nel campo delle scienze e delle tecnologie nel polo extraurbano dell'Università del Salento, previa demolizione dell'edificio esistente - CIG: 5061942EAB

## CHIARIMENTI

Da una ditta è pervenuto il seguente quesito:

"in merito alla gara in oggetto citata, avrei da porle un quesito riguardo la modalità di partecipazione: premesso che parteciperemo in ATI con un'altra ditta in possesso della CATEGORIA PREVALENTE OG1 classifica V, noi siamo in possesso della categoria scorporabile OG11 III-bis e delle specialistiche OS3 Class.III + OS28 Class.III + OS30 Class.V. Dato che la classifica minima per la categoria OG11 ai fini della partecipazione è la IV, subappalteremo la auota che non ricopriamo, così come previsto Vorremmo in particolare capire se è sufficiente dichiarare il subappalto o se va indicato il nominativo della ditta subappaltatrice. Ed inoltre, se questa dovrà necessariamente possedere la cat. OG11 min. class. 1."

## **RISPOSTA**

Per quanto attiene al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di cui trattasi si rinvia al p. 1.2 del disciplinare di gara.

Per quanto di specifico riferimento al requisito richiesto dal bando per la categoria scorporabile OG11, diversa da quella prevalente, si rinvia all'art. 4, comma 2, p. a.3 del Capitolato speciale d'appalto.

Il successivo comma 5 del citato art. 4 motiva l'individuazione della categoria OG11 in conformità all'art. 79, comma 16 del d.P.R. n. 207 del 2010.

Circa la richiesta di informazioni per quanto attiene al subappalto e cioè se sia sufficiente dichiararlo o se vada indicato il nominativo della ditta subappaltatrice, si richiama quanto indicato nella determinazione n. 4 del 10 ottobre 2012 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, relativa al BANDO- TIPO. Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4-bis e 46, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici, ed in particolare al p.8 - Ricorso al subappalto – dove, fra l'altro, viene indicato che - La normativa citata (nell'ambito del p. 8 citato) non comporta l'obbligo di indicare i nominativi dei subappaltatori in sede di offerta (cfr. Cons. St., sez. V, 19 giugno 2012, n. 3563), ma solamente l'obbligo di indicare le quote che il concorrente intende subappaltare, qualora non in possesso della qualificazione per la categoria scorporabile, fermo restando che la qualificazione "mancante" deve essere comunque posseduta in relazione alla categoria prevalente, dal momento che ciò tutela la stazione appaltante circa la sussistenza della capacità economico-finanziaria da parte dell'impresa. –

Infine a proposito della domanda se la ditta subappaltatrice debba possedere necessariamente la cat. OG11 min. class. 1, si precisa che il possesso dei requisiti necessari sarà verificato in sede di autorizzazione del subappalto in relazione alle quote (e pertanto anche all'entità dell'importo delle opere) che il concorrente intenda subappaltare.

Lecce, 10 maggio 2013

Il Responsabile del procedimento

ing. Antonio De Vitis

(Coordinatore Generale